

	<p style="text-align: center;">Associazione Culturale "ITALIA-RUSSIA" sezione di Bergamo, fondata nel 1986</p> <p style="text-align: center;"><i>Associazione italiana per i Rapporti Culturali e di Amicizia con la Russia</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>con il patrocinio di</i></p>  <p style="text-align: center;">COMUNE DI BERGAMO</p>  <p style="text-align: center;">UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO</p>
---	--	--

ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA-RUSSIA – SEZIONE DI BERGAMO

presentazione del libro:

RUSSOFOBIA: MILLE ANNI DI DIFFIDENZA

di Guy Mettan
Sandro Teti Editore, Roma 2016

lunedì 29 maggio 2017 alle ore 18.30

**presso il Centro Culturale La Porta,
viale Papa Giovanni XXIII, n. 30 – Bergamo**

ingresso libero fino a esaurimento posti

- **Interviene ALDO FERRARI:** docente di Lingua e Letteratura Armena, Storia della Cultura Russa e Storia del Caucaso e dell'Asia Centrale presso l'Università Ca' Foscari di Venezia; responsabile del Programma di Ricerca su Russia, Caucaso e Asia Centrale presso l'ISPI di Milano; presidente dell'Associazione per lo Studio in Italia dell'Asia centrale e del Caucaso (ASIAC).
- **Interviene ALESSANDRO VITALE:** professore aggregato di Analisi della Politica Estera presso il Dipartimento di Studi Internazionali dell'Università degli Studi di Milano (cattedra di Relazioni Internazionali). Svolge attività di ricerca indipendente presso le Università di Amburgo, Toronto, Oxford, Cambridge, Chicago, S. Pietroburgo e Mosca.
- **Interviene ELISEO BERTOLASI:** dottore di ricerca in Antropologia della contemporaneità (Università di Milano Bicocca); dal 2011 è ricercatore associato all'Istituto di Alti Studi e Scienze Ausiliarie (IsAG) e redattore della rivista "Geopolitica". Dal 2013 collabora come corrispondente dal Donbass per l'agenzia russa "Sputnik".



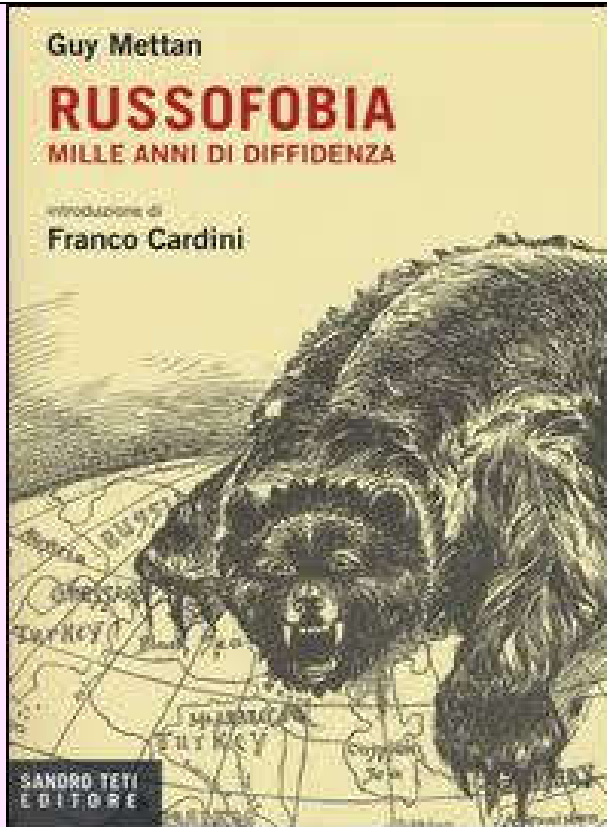
Associazione Culturale "ITALIA-RUSSIA"
sezione di Bergamo, fondata nel 1986

Associazione italiana per i Rapporti Culturali e
di Amicizia con la Russia

con il patrocinio di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO



*"La Russia è un rebus avvolto in un mistero che sta dentro un enigma", affermava Churchill nel 1939. Ma l'Occidente ha mai provato davvero a risolvere questo rompicapo? È l'oggetto osservato a essere imperscrutabile, o sono forse gli occhi dell'osservatore a essere offuscati? Partendo da Carlo Magno, fino ad arrivare alla recente crisi ucraina, **Guy Mettan** ricostruisce le linee di forza religiose, geopolitiche e ideologiche di cui si nutre la russofobia europea e americana. Attraverso una discussione critica delle fonti mette in luce le debolezze e le mistificazioni del pregiudizio che ancora oggi porta l'Occidente a odiare l'orso russo e a temere il suo presunto imperialismo. Introduzione di **Franco Cardini**.*

*** **

*"La Russia imperialista",
"l'Impero sovietico del male",
"l'Orso russo": da tempi remoti ogni discorso sulla Russia - a partire dall'epoca zarista, passando attraverso quella sovietica, per arrivare infine all'attuale era "Putin" - ha spesso suscitato nell'opinione pubblica occidentale un senso di particolare diffidenza, sospetto, talora palese ostilità, fermandosi a ragionamenti spesso viziati da pregiudizi.*

*Presentando il recente libro del giornalista e storico svizzero **Guy Mettan**, **Russofobia. Mille anni di diffidenza**, Sandro Teti Editore, Roma 2016, **Aldo Ferrari**, **Alessandro Vitale** ed **Eliseo Bertolasi**, profondi conoscitori della cultura e della storia russa, cercheranno di individuare e spiegare, specie dal punto di vista storico-geopolitico, i motivi che stanno alla base del sentimento russofobo sorto e sviluppatosi in Occidente, aggiungendo alle considerazioni dell'Autore anche riflessioni personali sulla visione che della Russia hanno gli italiani e in genere i media occidentali.*

